



**Appendice al contratto decentrato per il personale delle categorie**  
(Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con decreto del Presidente n. 88/2016)

Le parti concordano di stabilire, secondo quanto risulta dall'allegato a), la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2016 per il personale delle categorie della Provincia di Novara, nonché per il personale dei Centri per l'Impiego.

Viene altresì concordata l'effettuazione di una tornata di progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1.12.2016, secondo le seguenti modalità:

- n. 4 in favore del personale appartenente alla categoria B
- n. 8 in favore del personale appartenente alla categoria C
- n. 5 in favore del personale appartenente alla categoria D

destinando le eventuali risorse non spese in prima battuta allo scorrimento delle graduatorie dei dipendenti di categoria D e C, mediante l'attribuzione un'ulteriore progressione per ciascuna categoria e, qualora possibile, ad analogo scorrimento per la graduatoria della categoria B.

I dipendenti cui attribuire la PEO verranno individuati tra coloro che, avendo maturato almeno tre anni di anzianità nella posizione economica immediatamente inferiore alla data del 1°.12.2016, abbiano anche conseguito un punteggio pari ad almeno sei decimi.

Per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi, che saranno riferiti all'anno 2016 e che, analogamente alla precedente tornata di PEO, verranno effettuate a cura della Conferenza dei Dirigenti, verranno utilizzate le schede e la metodologia allegate al CCDI 22/12/2006.

Le progressioni orizzontali verranno conferite in ordine decrescente di valutazione. A parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella categoria, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.

Per l'amministrazione

Per le organizzazioni sindacali

UIL FPL

FP CGIL

CISL FP

Per la RSU

Novara, 14.12.2016

ALL. A11

**RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016**

(Art. 31 e seguenti CCNL 22/01/2004)

<b>Costituzione fondi per la contrattazione integrativa</b>		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
<b>Fondo unico per le risorse decentrate</b>		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	988.788,30
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 32. CC. 1-2 C.7)	F61G	71.481,66
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	32.347,14
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	47.335,74
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	F70A	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL08-09)	F64G	13.141,00
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F81H	
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	F82H	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F83H	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919	152.507,91
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	F998	31.659,16
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI EX ART.9 COMMA 2BIS L.122/10	F84H	114.719,65
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.1 COMMA 236 L.208/2015)	F85H	435.235,78
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	
<b>Totale Risorse fisse</b>		<b>787.305,48</b>
<i>Risorse variabili</i>		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	F50H	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	F51H	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	23.841,04
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	F928	
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (*)	F929	14.653,38
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	F926	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	F925	
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	F932	
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	F933	
ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	55.710,97
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F89H	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	F90H	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	
<b>Totale Risorse variabili</b>		<b>94.205,39</b>
<b>TOTALE</b>		<b>881.510,87</b>
Fondo 2015 pari ad € 1.328.524,47 di cui € 1.211.928,66 non soggetti a vincolo		

**PROPOSTA**  
**UTILIZZO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016**

<b>Totale fondo</b>	<b>881.510,87</b>	
	<b>Parte stabile</b>	<b>Parte variabile</b>
	<b>787.305,48</b>	<b>94.205,39</b>

progressioni orizzontali esistenti	<b>283.000,00</b>	
somma destinata a finanziare l'attivazione di ulteriori progressioni economiche orizzontali	<b>20.000,00</b>	
indennità di comparto	<b>76.500,00</b>	
indennità di categoria D3 (ex art. 37 CCNL 6/7/95)	<b>7.500,00</b>	
posizioni organizzative	<b>136.500,00</b>	
art.32 comma 7 CCNL 22/1/2004 (alte professionalità)	<b>10.830,00</b>	
Organizzazione del lavoro (reperibilità, maneggio valori, maggiorazione orario notturno e festivo)	<b>20.500,00</b>	
disagio	<b>11.500,00</b>	
specifiche responsabilità (art.17 comma 2 lett. F) CCNL 1/4/2004)	<b>31.000,00</b>	

residuo	<b>189.975,48</b>	<b>94.205,39</b>
compensi professionali		<b>14.653,38</b>

	<b>269.527,49</b>	
somma non distribuita in attesa motivazioni giudicato relativo al riconoscimento dell'indennità di turno della polizia provinciale		<b>21.500,00</b>

**totale rimanente**                      € 248.027,49

**Relazione illustrativa tecnico-finanziaria**

(redatta in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, emanata ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica)

**Relazione Illustrativa**

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione definitiva</b>		14.12.2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica: Dirigente del Settore Risorse Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU – CGIL-FP – UIL-FPL – CISL-FP – CSA - DICCAP Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-FP – UIL-FPL – CISL-FP
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale del comparto
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	In data 24.11.2016 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno  L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con decreto del Presidente n. 24 del 25.2.2016 è stato adottato il Piano della <i>Performance</i> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009
		Con decreto del Presidente n. 8 del 27.1.2016 è stato adottato, unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Novara per il triennio 2016/2018, il relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013
		Gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono stati assolti per quanto di competenza
	Come si evince dal verbale dell'incontro tenutosi in data 16.11.2016, la Relazione sulla <i>Performance</i> è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009	
<b>Eventuali osservazioni</b>		=====





*Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

E' stato applicato l'art. 1, comma 236 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016), il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge n. 124/2015, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Ai fini di una corretta applicazione della citata disposizione legislativa, sono state seguite le indicazioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016, prendendo a riferimento, quale limite massimo per la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, il corrispondente valore individuato per l'anno 2015, pari ad € 1.328.547,26, determinato in conformità alle indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013. Relativamente alla riduzione applicata in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, pare opportuno precisare come la stessa abbia tenuto conto del divieto di procedere assunzioni, previsto in capo alle province, quali enti territoriali di area vasta, dall'art. 1, comma 420, lett. c) della Legge di stabilità 2015 e abbia altresì ricompreso la riduzione prevista dall'art. 12, comma 5 della L.R. n. 23/2015 di riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della Legge n. 56/2014. Infatti, sulla scorta dell'art. 1, comma 96, lett. a) della sopra richiamata Legge n. 56/2014 - a norma del quale il personale trasferito in attuazione del processo di riordino istituzionale delle province mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento e le risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale – il succitato art. 12, comma 5 della L.R. n. 23/2015 dispone che, per il personale dirigente e delle categorie delle province trasferito alla Regione Piemonte per lo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione medesima o dalla stessa delegate alle province, l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate vada a costituire specifici fondi destinati e che, contestualmente, le province riducano del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.

Si è altresì provveduto ad applicare il consolidamento della decurtazione prevista dal secondo periodo dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010. Tale articolo, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Pertanto, per il secondo anno consecutivo, è stata operata una decurtazione pari ad € 114.719,65, importo a suo tempo determinato seguendo le indicazioni operative impartite dalla RGS con la predetta circolare n. 20/2015 e appositamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti, corrispondente alla riduzione effettuata, nell'anno 2014, in applicazione del primo periodo del medesimo art. 9, comma 2 bis.

E' stato altresì osservato il disposto di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, così come sostituito dal D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria





autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di:

- a) [riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile]<sup>1</sup>
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Rilevato che nel 2015 l'Ente non ha rispettato l'obiettivo programmatico di cui al patto di stabilità, non sono state inserite risorse aggiuntive, al fine di non contravvenire alle previsioni dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui "gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa". Infatti, nell'ambito delle risorse variabili sono state incluse esclusivamente le risorse ex art. 17, comma 5 CCNL 1/4/1999 (somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità individuate negli esercizi precedenti) e quelle ex art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale). Ciò in conformità al consolidato orientamento giurisprudenziale della magistratura contabile, secondo cui le economie di spesa derivanti dagli esercizi precedenti non costituiscono risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa ai sensi del citato art. 40, comma 3 quinquies, bensì meri trasferimenti di spesa da un esercizio all'altro di somme già certificate, trattandosi di somme delle quali, in sede di costituzione del precedente fondo, l'organo interno di revisione ha certificato la compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità (Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte: delibera n. 78/2014/SRCPIE/PAR e precedenti deliberazioni n. 418/2013, n. 59/2013, n. 29/2012 n. 26/2011, n. 96/2010; Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia: delibera n. 115/2013). Analogamente, gli incentivi per la progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e quelli per remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna sono da ritenersi esclusi dal divieto di incremento della parte variabile del fondo accessorio di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, in quanto esclusi dal tetto determinato dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 (Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte: delibera n. 418/2013/SRCPIE/PAR).

L'appendice al contratto integrativo decentrato di cui trattasi è stata sottoscritta in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. Infatti, secondo l'indirizzo fornito in sede interpretativa dall'ARAN, le relative risorse dovranno essere destinate ai progetti ed agli obiettivi dell'Ente individuati nel Piano della *Performance* e nel Piano Esecutivo di Gestione, approvati rispettivamente con decreti del Presidente n. 24 del 25.2.2016 e n. 88 del 12.8.2016, e la loro erogazione sarà connessa alla certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi medesimi.

<sup>1</sup> Lettera abrogata dall'art. 16, comma 1 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 160/2016.





## Relazione tecnico-finanziaria

*La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

## Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

## - Risorse storiche consolidate:

Descrizione		Importo
Unico importo consolidato anno 2003		
Art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004	Art. 14 comma 4 CCNL 1/4/1999	€ 2.489,51
	Art. 15 comma 1 lett. a) CCNL 1/4/1999	€ 268.632,59
	Art. 15 comma 1 lett. b) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. c) CCNL 1/4/1999	€ 7.008,84
	Art. 15 comma 1 lett. f) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1/4/1999	€ 55.632,06
	Art. 15 comma 1 lett. h) CCNL 1/4/1999	€ 18.592,45
	Art. 15 comma 1 lett. i) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 1/4/1999	€ 24.362,70
	Art. 15 comma 1 lett. l) CCNL 1/4/1999	€ 268.833,24
	Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 286.019,03
	Art. 4 comma 1 CCNL 5/10/2001	€ 57.217,88
Totale		€ 988.788,30

## - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl:

Descrizione		Importo
Incrementi CCNL 22/1/2004		
	Art. 32 comma 1	€ 33.574,70
	Art. 32 commi 2 e 3	€ 27.076,40
	Art. 32 comma 7	€ 10.830,56
Totale		€ 71.481,66
Incrementi CCNL 9/5/2006		
	Art. 4 comma 1	€ 32.347,14
Incrementi CCNL 11/4/2008		
	Art. 8 comma 2	€ 47.335,74
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/2004		€ 13.141,00
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006		€ 31.659,16
Totale		€ 195.964,70

## - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le risorse inserite nella parte stabile del Fondo sono le medesime dell'anno precedente, eccezion fatta per l'importo di cui all'art. 4, comma 2 CCNL 5/10/2001, ovverosia l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato dal servizio, che, aggiornato con le quote relative alle ultime cessazioni intervenute, passa da € 141.949,31 ad € 152.507,91.



*Risorse variabili*

Descrizione		Importo
Specifiche disposizioni di legge	Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	€ 14.653,38
Quote per progettazione	Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 23.841,04
Somme non utilizzate fondo anno precedente	Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 55.710,97
Art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004	Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. e) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/1999	€ 0,00
	Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	€ 0,00
Dichiarazione congiunta n. 20 CCNL 22/1/2004		€ 0,00
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22/1/2004		€ 0,00
Art. 8 comma 3 CCNL 11/4/2008		€ 0,00
Art. 4 comma 2 lett. a) CCNL 31/7/2009		€ 0,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 94.205,39</b>

*Decurtazioni del Fondo*

Descrizione	Importo
Consolidamento decurtazioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 Legge n. 147/2013	- € 114.719,65
Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 1, comma 236 Legge n. 208/2015	- € 435.235,78
<b>Totale</b>	<b>- € 549.955,43</b>

*Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.337.260,91
Risorse variabili	€ 94.205,39
Decurtazioni	- € 549.955,43
<b>Totale</b>	<b>€ 881.510,87</b>

*Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo





**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

*Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali esistenti ex art. 17 comma 2 lett. b) e comma 4 CCNL 1/4/1999	€ 283.000,00
Somma destinata a finanziare l'attivazione di ulteriori progressioni economiche orizzontali	€ 20.000,00
Indennità di comparto ex art. 33 CCNL 22/1/2004	€ 76.500,00
Indennità di categoria D3 ex art. 37 comma 4 CCNL 6/7/1995	€ 7.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa ex art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 1/4/1999	€ 136.500,00
Alte professionalità ex art. 10 CCNL 22/1/2004	€ 10.830,00
Organizzazione del lavoro (indennità di reperibilità, maneggio valori, orario notturno e festivo ex art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999	€ 20.500,00
Disagio ex art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999	€ 11.500,00
Specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999	€ 31.000,00
Compensi professionali ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	€ 14.653,38
Importo accantonato, con riferimento all'annualità 2015, in attesa del giudicato relativo alla controversia instauratasi a seguito della presentazione, da parte di alcuni dipendenti, di un ricorso ex art. 414 c.p.c. volto ad ottenere il riconoscimento dell'indennità di turnazione di cui all'art. 22 CCNL 14/9/2000, ai cui oneri, in caso di soccombenza dell'Ente, si deve far fronte con le risorse previste dall'art. 15 CCNL 1/4/1999	€ 21.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 633.483,38</b>

*Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

Descrizione	Importo
Produttività ( <i>performance</i> individuale e collettiva) ex art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1/4/1999	€ 248.027,49

*(eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.



*Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non regolate	€ 633.483,38
Totale destinazioni regolate	€ 248.027,49
Totale destinazioni da regolare	=====
Totale	€ 881.510,87

*Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sussistono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

*Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

Ai fini della certificazione, si attesta quanto segue:

- è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Infatti, ammontando le risorse stabili in € 787.305,48 e gli istituti stabili in corso di pagamento (progressioni orizzontali esistenti, indennità di comparto, indennità di categoria D3, retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, alte professionalità, reperibilità, maneggio valori, orario notturno e festivo, indennità di disagio e indennità per specifiche responsabilità) in € 633.483,38, ne consegue che questi ultimi sono interamente finanziati con risorse stabili e che, anzi, residuano € 248.027,49 da destinare al finanziamento della produttività individuale e collettiva.
- è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; infatti le relative risorse saranno erogate in base al CCNL e, in coerenza con il D.Lgs. 150/2009, la parte relativa alla produttività dovrà essere destinata agli obiettivi dell'Ente individuati nel Piano della *Performance* e nel Piano Esecutivo di Gestione e la sua corresponsione sarà connessa alla certificazione da parte dell'NdV dell'effettivo conseguimento degli obiettivi medesimi.



**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente****COSTITUZIONE DEL FONDO****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità****Risorse storiche**

Descrizione		Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Unico importo consolidato anno 2003					
Art. 31 comma 2 CCNL 22/1/2004	Art. 14 comma 4 CCNL 1/4/1999	€ 2.489,51	€ 2.489,51	€ 0,00	€ 2.489,51
	Art. 15 comma 1 lett. a) CCNL 1/4/1999	€ 268.632,59	€ 268.632,59	€ 0,00	€ 268.632,59
	Art. 15 comma 1 lett. b) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. c) CCNL 1/4/1999	€ 7.008,84	€ 7.008,84	€ 0,00	€ 7.008,84
	Art. 15 comma 1 lett. f) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. g) CCNL 1/4/1999	€ 55.632,06	€ 55.632,06	€ 0,00	€ 55.632,06
	Art. 15 comma 1 lett. h) CCNL 1/4/1999	€ 18.592,45	€ 18.592,45	€ 0,00	€ 18.592,45
	Art. 15 comma 1 lett. i) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. j) CCNL 1/4/1999	€ 24.362,70	€ 24.362,70	€ 0,00	€ 24.362,70
	Art. 15 comma 1 lett. l) CCNL 1/4/1999	€ 268.833,24	€ 268.833,24	€ 0,00	€ 268.833,24
	Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 286.019,03	€ 286.019,03	€ 0,00	€ 286.019,03
	Art. 4 comma 1 CCNL 5/10/2001	€ 57.217,88	€ 57.217,88	€ 0,00	€ 57.217,88
Totale		€ 988.788,30	€ 988.788,30	€ 0,00	€ 988.788,30



**Incrementi contrattuali**

Descrizione		Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
<b>Incrementi CCNL 22/1/2004</b>					
	Art. 32 comma 1	€ 33.574,70	€ 33.574,70	€ 0,00	€ 33.574,70
	Art. 32 commi 2 e 3	€ 27.076,40	€ 27.076,40	€ 0,00	€ 27.076,40
	Art. 32 comma 7	€ 10.830,56	€ 10.830,56	€ 0,00	€ 10.830,56
<b>Totale</b>		<b>€ 71.481,66</b>	<b>€ 71.481,66</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 71.481,66</b>
<b>Incrementi CCNL 9/5/2006</b>					
	Art. 4 comma 1	€ 32.347,14	€ 32.347,14	€ 0,00	€ 32.347,14
<b>Incrementi CCNL 11/4/2008</b>					
	Art. 8 comma 2	€ 47.335,74	€ 47.335,74	€ 0,00	€ 47.335,74
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/2004		€ 13.141,00	€ 13.141,00	€ 0,00	€ 13.141,00
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006		€ 31.659,16	€ 31.659,16	€ 0,00	€ 31.659,16
<b>Totale</b>		<b>€ 195.964,70</b>	<b>€ 195.964</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 195.964</b>

**Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001	€ 141.949,31	€ 152.507,91	€ 10.558,60	€ 102.855,69



**Risorse variabili**

Descrizione		Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Specifiche disposizioni di legge	Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	€ 30.655,64	€ 14.653,38	- € 16.002,26	€ 100.671,88
Quote per progettazione	Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 25.451,33	€ 23.841,04	- € 1.610,29	€ 64.732,94
Somme non utilizzate fondo anno precedente	Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/1999	€ 60.457,63	€ 55.710,97	- € 4.746,66	€ 27.266,40
Art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004	Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. e) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.221,60
Dichiarazione congiunta n. 20 CCNL 22/1/2004		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22/1/2004		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 8 comma 3 CCNL 11/4/2008		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 4 comma 2 lett. a) CCNL 31/7/2009		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale		€ 116.564,60	€ 94.205,39	- € 22.359,21	€ 248.892,82

**Decurtazioni del Fondo**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Consolidamento decurtazioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 Legge n. 147/2013	- € 114.719,65	- € 114.719,65	€ 0,00	€ 0,00
Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 1, comma 236 Legge n. 208/2015	€ 0,00	- € 435.235,78	- € 435.235,78	€ 0,00
Totale	- € 114.719,65	- € 549.955,43	- € 435.235,78	€ 0,00



**Risorse del Fondo sottoposte a certificazione**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Risorse stabili	€ 1.326.702,31	€ 1.337.260,91	€ 10.558,60	€ 1.287.608,69
Risorse variabili	€ 116.564,60	€ 94.205,39	- € 22.359,21	€ 248.892,82
Decurtazioni	- € 114.719,65	- € 549.955,43	- € 435.235,78	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.328.547,26</b>	<b>€ 881.510,87</b>	<b>- € 447.036,39</b>	<b>€ 1.536.501,51</b>

**PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO****Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Progressioni orizzontali esistenti ex art. 17 comma 2 lett. b) e comma 4 CCNL 1/4/1999	€ 400.000,00	€ 283.000,00	- € 117.000,00	€ 480.000,00
Somma destinata a finanziare l'attivazione di ulteriori progressioni economiche orizzontali	€ 30.000,00	€ 20.000,00	- € 10.000,00	€ 0,00
Indennità di comparto ex art. 33 CCNL 22/1/2004	€ 106.000,00	€ 76.500,00	- € 29.500,00	€ 125.000,00
Indennità di categoria D3 ex art. 37 comma 4 CCNL 6/7/1995	€ 8.000,00	€ 7.500,00	- € 500,00	€ 8.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa ex art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 1/4/1999	€ 191.000,00	€ 136.500,00	- € 54.500,00	€ 142.000,00
Alte professionalità ex art. 10 CCNL 22/1/2004	€ 10.830,00	€ 10.830,00	€ 0,00	€ 10.830,00
Organizzazione del lavoro (indennità di reperibilità, maneggio valori, orario notturno e festivo ex art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999	€ 40.000,00	€ 20.500,00	- € 19.500,00	€ 46.000,00
Disagio ex art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 1/4/1999	€ 14.000,00	€ 11.500,00	- € 2.500,00	€ 18.000,00
Specifiche responsabilità ex art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/4/1999	€ 52.000,00	€ 31.000,00	- € 21.000,00	€ 80.000,00
Compensi professionali ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	€ 30.655,64	€ 14.653,38	- € 16.002,26	€ 100.671,88
Importo accantonato in considerazione della perdurante pendenza del giudizio instauratosi a seguito della presentazione, da parte di alcuni dipendenti, di un ricorso ex art. 414 c.p.c. volto ad ottenere il riconoscimento dell'indennità di turnazione di cui all'art. 22 CCNL 14/9/2000, ai cui oneri, in caso di soccombenza dell'Ente, si deve far fronte con le risorse previste dall'art. 15 CCNL 1/4/1999	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 903.985,64</b>	<b>€ 633.483,38</b>	<b>- € 270.502,26</b>	<b>€ 946.888,74</b>



**Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Produttività (performance individuale e collettiva) ex art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1/4/1999	€ 424.561,62	€ 248.027,49	- € 176.534,13	€ 498.733,63

**Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Fondo 2015	Fondo 2016	Differenza 2016-2015	Fondo 2010
Totale destinazioni non regolate	€ 903.985,64	€ 633.483,38	- € 270.502,26	€ 946.888,74
Totale destinazioni regolate	€ 424.561,62	€ 248.027,49	- € 176.534,13	€ 498.733,63
Totale destinazioni da regolare	=====	=====	=====	=====
Totale	€ 1.328.547,26	€ 881.510,87	- € 447.036,39	€ 1.536.501,51

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

In fase di programmazione l'Amministrazione provvede a creare gli impegni di spesa correlati alle voci di destinazione del Fondo in modo da poterne controllare costantemente le limitazioni. Gli impegni di spesa assunti nell'ambito della fase programmatica rappresentano infatti un limite invalicabile alla corresponsione delle indennità e dei compensi incentivanti. Le economie contrattuali scaturiscono dalle somme non erogate dei diversi impegni di spesa relativi alle voci di destinazione del Fondo.

*Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il totale del Fondo trova copertura negli appositi del bilancio in corso di esercizio, secondo le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 1477/2016 di costituzione del Fondo stesso.

